

# COMUNE DI S. STEFANO QUISQUINA

Provincia Agrigento

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE <COPIA>

N° 18 del 27/06/2014

**OGGETTO:** Rendiconto esercizio finanziario 2013 – Esame ed approvazione

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisette del mese Giugno alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Municipale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 20/06/2014 N. 3566, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Risultano all'appello nominale:

N. Ord	COGNOME E NOME	Presente	Assente	0 0	N Ord	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	Massaro Laura Vittoria	x			9	D'Angelo Domenico		x
2	Greco Lucchina Enzo Pietro	x			10	Cardinale Giuseppina	x	
3	Di Maggio Rosangela	x			11	Gaetani Maria	x	
4	Infantone Giovanna	x			12	Leto Barone Stefano	x	
5	Gaetani Liseo Salvatore		x		13	Leto Claudio		x
6	Traina Tito Calogero	x			14	Leto Barone Barbara	x	
7	Messina Massimo Calogero	x			15	Mortellaro Nicola	x	
8	Camelia Antonino	x				<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>3</b>

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Gabriele Pecoraro il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli invitati, il Presidente Ing. Greco Lucchina Enzo Pietro, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori: Camelia Antonino – Cardinale Giuseppina – Mortellaro Nicola

La seduta è pubblica. Partecipano i seguenti Amministratori:

N. Ord.	Cognome e nome	Carica rivestita	Presente
1	Cacciatore Francesco	Sindaco	x
2	Massaro Laura Vittoria	V.Sindaco	x
3	Orlandini Guido	Assessore	x
4	Schillaci Ignazio	Assessore	x
5	Traina Daniele	Assessore	x



Il Presidente, dopo avere dato lettura del punto posto all'ò,d,g, e della relazione finale del Revisore Unico dei Conti, Dr. Bacchi, invita lo stesso e la Responsabile dell'Area finanziaria, Dott.ssa Mortellaro, a mettersi a disposizione del Consiglio per eventuali chiarimenti. Successivamente passa la parola al Sindaco per la relazione politica.

Sindaco: Il Conto Consuntivo che oggi andate ad approvare è uno strumento prettamente tecnico sulle risultanze economiche dell'anno 2013. Per l'Amministrazione Comunale è il primo atto con il quale gli organi statali e Regionali hanno tagliato notevolmente i trasferimenti in special modo per i comuni sotto i 5000 abitanti. Si è fatto di tutto però per garantire alle famiglie ed ai cittadini tutti i servizi essenziali. Anche le spese più piccole sono state attenzionate quali quelle dell'economato (schede carburante), della valorizzazione e promozione del territorio ecc. Il quadro normativo sempre in continua evoluzione ha previsto tagli notevoli ed incertezze che hanno determinato ritardi eccessivi. L'obiettivo del patto è stato rispettato così come le spese per il personale sono state attenzionate. Abbiamo dovuto barcamenarci tra norme confuse e che sono cambiate continuamente ed operare con questa incertezza procura notevoli difficoltà. Sotto il profilo tributario il 2013 è stato un anno devastante per l'istituzione di nuove imposte (TARES, istituita con il Decreto Monti, c.d. salva Italia). Il Consiglio Comunale è stato investito da materie impositive dettate da norme Regionali e Statali a cui non ha potuto sottrarsi. Un altro aspetto è quello del contenzioso e relativamente agli espropri si sono risolte problematiche che si protraevano da anni e ne evidenzia alcuni passaggi in relazione a determinate cause. Sotto il profilo delle indennità per gli amministratori queste sono state ridotte o annullate. Sono stati effettuati diversi interventi di manutenzione ordinaria che hanno permesso di mantenere il nostro patrimonio in maniera efficiente. Successivamente elenca alcuni interventi fatti dall'Amministrazione ma si riserva di essere più preciso in sede di relazione annuale sull'attività svolta nel 2013. Ringrazia la Dott.ssa Mortellaro ed il Dott. Bacchi che ci hanno consentito, in breve tempo, di portare il consuntivo entro i termini previsti dalla legge. Si augura di poter portare al più presto il bilancio di previsione 2014 per consentire la programmazione degli obiettivi da raggiungere per il 2014.

Consigliere Infantone: Il rendiconto che si va ad approvare è stato gestito da questa amministrazione solo per 5 mesi. Sindaco e Giunta hanno dato vita ad azioni ed iniziative che hanno messo al centro le persone, il territorio e l'ambiente e di più certamente non poteva essere fatto. Dalla relazione emerge un dato che è quello del recupero delle tasse e questo va sicuramente fatto per i mancati trasferimenti. Questa amministrazione farà anche scelte non condivisibili da parte della minoranza ma il fine ultimo è quello di fare tutto per la cittadinanza.

Il Revisore dei Conti, Dr. Bacchi, intervenendo, chiarisce che quando parla nella relazione di incentivare la riscossione, si riferisce ad un lavoro che l'Ufficio sta già facendo;

Consigliere Stefano Leto Barone: Il Sindaco in buona sostanza ha dato lettura della relazione allegata alla proposta. La prima considerazione da fare è che fino a maggio questo consuntivo appartiene alla vecchia amministrazione e per il resto a quella nuova. L'Amministrazione si è rivolta ad attenzionare una riduzione delle spese ma quando si parla di attenzionare le problematiche delle famiglie ho qualche dubbio così come anche per gli interventi fatti per la manutenzione e valorizzazione del patrimonio e del territorio. Infatti non ricorda interventi fatti in merito. Sui tagli dei trasferimenti fa notare che da anni si persegue questa politica a livello Regionale e Statale. La difficoltà della Regione e dello Stato si ripercuotono nell'ultimo anello degli enti locali quali i comuni. Accenna anche ai primi mesi del 2014 evidenziando che non c'è uno stralcio di programmazione. Pone l'accento sul fatto che il bilancio 2013 appartiene a questo Consiglio ed evidenzia che diversi tributi imposti da questo Consiglio Comunale potevano essere evitati e lo dimostra il fatto che l'addizionale IRPEF non è stata applicata per un mero errore e l'avanzo di amministrazione che si è determinato ne dimostra l'effettiva inutilità. Mette in evidenza quali sono stati gli aumenti fatti da questo Consiglio Comunale. Il bilancio 2013 è stato approvato a dicembre ed in quella occasione abbiamo votato contrari ed anche in questo consuntivo voteremo contrari.

Sindaco: Oggi, avendo rispetto dei ruoli, non è in discussione l'attività dell'amministrazione per il bilancio 2014. Replica sui servizi alle famiglie citando la mensa, l'attivazione dei progetti educativi (giochi d'azzardo - il ruolo dei cartoni animati ecc.) il bonus sanitario e tanti altri argomenti che avrebbe potuto evidenziare. Sulla valorizzazione del territorio si stanno facendo interventi che da anni non venivano toccati. Ribadisce che questi argomenti saranno trattati successivamente nella relazione annuale ed in quel momento tratteremo questi argomenti ed i consiglieri tutti saranno in grado di dare un giudizio.

Consigliere Stefano Leto Barone: E' d'accordo che il dibattito politico sarà fatto nel momento della relazione e rimanda a quel momento le argomentazioni da fare. Ribadisce il voto contrario.

Consigliere Traina Tito: Fa presente che sente sempre le stesse discussioni da parte della minoranza, chiede che cosa abbia fatto la passata amministrazione. Non accetta queste provocazioni sugli aumenti fatti da questo Consiglio Comunale, ma i soldi forse sono serviti anche per pagare la sua buonuscita (rivolgendosi al consigliere Stefano Leto Barone) e le vostre indennità. Il nostro obiettivo è l'interesse della cittadinanza e non ultimo questo



Consiglio Comunale ha approvato la concessione per la gestione del patrimonio boschivo. Bisogna evitare di dire grosse cavolate.

Consigliere Stefano Leto Barone: Ribadisce che è necessario capire ciò che si dice e riafferma che il bilancio è stato approvato da questo Consiglio Comunale. Sulle indennità trova riprovevole che si continui a discuterne e certe considerazioni è meglio tenersele per se.

Consigliere Infantone: Con dati alla mano si evidenzia che la tassa ha avuto diversi aumenti negli anni 2010/2011/2012. Sul canone idrico si notano diversi aumenti ( dai 48 € agli 81 € del canone idrico) aumenti fatti dalla passata amministrazione. Chiede al consigliere Stefano Leto Barone di essere intellettualmente onesto sull'aumento delle tasse e della riduzione delle spese che potevano essere fatte, quali il taglio degli assessori, ed anche la riduzione delle indennità di carica. Alla fine i risultati elettorali si sono visti.

Sindaco: Chiede la parola in quanto il Sindaco deve intervenire se i consiglieri esprimono delle illazioni.

Consigliere Stefano Leto Barone: Ormai è prassi che quando si criticano delle scelte fatte dalla maggioranza poi si parla delle indennità e sulla nomina degli assessori. I soldi presi sono assolutamente legittimi ed il nome stesso di indennità sta a significare che si è indennizzati per la mancata attività non espletata: questo è un fatto di democrazia. Sul numero degli assessori era legittimo il numero di 6 assessori e per mesi ho avuto una giunta di 5 assessori. Reputa opportuno parlare più del futuro che del passato. Le scelte che voi fate sono legittime ma nulla ci vieta di poterle non condividere.

Consigliere Traina Tito: Si scusa se usa termini poco appropriati ma non accetta che l'opposizione in ogni sede dica cose che non posso accettare, è un continuo ripetere le stesse cose. Stiamo cercando di gestire la normale amministrazione e sicuramente al di sopra delle possibilità .

Consigliere Infantone: Se si vuole si può lavorare anche senza le indennità anche se queste erano legittime. Questa amministrazione sta lavorando bene anche senza indennità.

Presidente: Annuncia il voto favorevole ma tiene a sottolineare che è anche vero che il bilancio è stato approvato a dicembre ma nel frattempo si agiva con l'assunzione degli impegni in dodicesimi e con il bilancio si sono approvate spese già effettuate. Dovevamo onorare le spese fatte durante tutto l'anno ed abbiamo contribuito alla copertura delle spese fatte anche riducendo o eliminando le nostre indennità. E' corretto dire che l'addizionale 2013 poteva essere non applicata ma è anche corretto affermare con chiarezza che questo è dato dal fatto che il Sindaco è stato capace di recuperare somme che non erano previste tra i trasferimenti dovuti ed hanno permesso di sopperire al mancato introito dell'addizionale 2013.

Il Presidente accertato la chiusura della discussione pone ai voti la proposta.

Presenti n.12 consiglieri

Voti favorevoli n.8

Contrari n. 4 ( Leto Barone Stefano, Gaetani Maria, Mortellaro Nicola, Leto Barone Barbara)

Il Presidente proclama l'esito della votazione ed

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta;

Sentiti gli interventi;

Vista la relazione del Revisore Unico dei Conti;

Visto l'esito della votazione

### **DELIBERA**

Di approvare il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio, il Conto Economico, con accluso il Prospetto di Conciliazione dell'esercizio 2013, che, allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, in tutti i suoi contenuti, dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa:



	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 Gennaio.....			10.512,75
RISCOSSIONI.....	1.820.477,29	3.177.598,56	4.998.075,85
PAGAMENTI.....	2.223.721,81	2.784.866,79	5.008.588,60
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0,00
DIFFERENZA.....			0,00
RESIDUI ATTIVI.....	4.014.237,87	3.454.636,42	7.468.874,29
RESIDUI PASSIVI.....	3.589.545,97	3.823.909,61	7.413.455,58
DIFFERENZA.....			55.418,71
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-).....	55.418,71
	--		
	- Fondi vincolati		0,00
Risultato di amministrazione	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		26.256,59
	- Fondi di ammortamento		0,00
	- Fondi non vincolati		29.162,12

### CONTO DEL PATRIMONIO

Patrimonio netto alla fine dell'esercizio precedente.....	€.	10.753.036,32
Aumento/Diminuzione verificatosi nell'esercizio 2013.....	€.	336.750,24
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2013.....	€.	11.089.786,56

- DI STABILIRE** che l'avanzo di amministrazione è distinto, ai sensi del 1° comma dell'art. 31 del D. Lgs. n°77/1995, come di seguito indicato:

Fondi non vincolati.....	€.	29.162,12
Fondi vincolati.....	€.	0,00
Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale.....	€.	26.256,59
Avanzo di amministrazione - Totale.....	€.	55.418,71
- DI APPROVARE** i conti degli agenti contabili interni per l'esercizio 2013 comprendenti quelli relativi all'Agente contabile - Servizio economato - Consegnatario dei beni - Maniscalco Giuseppe
- DI DARE ATTO** che con l'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio 2013 sono stati contestualmente approvati i risultati ed i provvedimenti connessi all'approvazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel Conto del Bilancio;
- DI DARE ATTO** che all'esame del Conto e della Relazione del Revisore non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli Amministratori, del Personale e del Tesoriere;
- DI RISERVARSI** l'adozione dei provvedimenti conseguenti al risultato di amministrazione con il quale si è concluso l'esercizio al quale si riferisce il Conto Consuntivo approvato, con le modalità previste dalle disposizioni vigenti.





# Comune di Santo Stefano Quisquina

Prov. di Agrigento

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA DAL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**OGGETTO:** Rendiconto esercizio finanziario 2013. Esame ed approvazione.

### PREMESSO CHE

- l'art. 151, comma 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, testualmente recita:

Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

- l'art. 227 dello stesso D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 così dispone:
  - La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.
  - il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro il termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento.
  - Per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, il rendiconto è presentato alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti per il referto di cui all'art. 13 del decreto legge 22/12/1981, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51 e successive modifiche ed integrazioni.
  - Sono allegati al rendiconto:
    1. la relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6;
    2. la relazione dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1 lettera d);
    3. l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.
  - Gli enti locali inviano telematicamente alle Sezioni enti locali il rendiconto completo di allegati, le informazioni relative al rispetto del patto di stabilità interno, nonché i certificati del conto preventivo e consuntivo.
  - **VISTO** l'art. 7 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 che permette di posporre il termine di deliberazione del rendiconto 2013 dal 30 aprile al 30 giugno 2014;

**DATO ATTO** che, nei termini stabiliti dall'art. 226 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267. Il tesoriere di questo Ente. Il Banco Unicredit Group Spa, ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio 2013, che si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

### QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE

	<u>RESIDUI</u>	<u>COMPETENZA</u>	<u>TOTALE</u>
Fondo di cassa al 01.01.2013	€. 0,00		€. 10.512,75
Riscossioni.....	€. 1.820.477,29	€. 3.177.598,56	€. 4.998.075,85
Pagamenti.....	€. 2.223.721,81	€. 2.784.866,79	€. 5.008.588,60
Fondo di cassa al 31.12.2013			€. 0,00
Differenza			€. 0,00
Pagamenti per azioni esecutive			€. 0,00
Fondo di cassa al 31.12.2013			€. 0,00



**ACCERTATO** che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

**RILEVATO** che ai sensi degli articoli 227 e seguenti del TUEL il Servizio Finanziario ha predisposto il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013, comprendente:

- a) Conto del bilancio 2013, completo dei riepiloghi e dei quadri finali;
- b) Conto economico 2013;
- c) Conto del patrimonio 2013;
- d) Prospetto di conciliazione 2013;
- e) Tabella dei parametri di riscontro della deficitarietà strutturale 2013;

**DATO ATTO**, altresì, che, ai sensi dell'articolo 227 comma 5 del TUEL, al Rendiconto della Gestione 2013 sono allegati:

- - Relazione illustrativa al rendiconto della gestione ex articoli 151 e 231 del TUEL, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 22/05/2014;
- - Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, approvato con determinazione n. 184 del 21/05/2014;
- - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 09/12/2013, concernente il provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2013, ai sensi dell'art.193, comma 2, ultimo periodo, del TUEL;
- Il conto della gestione degli agenti contabili interni (le cui risultanze sono ricomprese nel rendiconto stesso)
- La relazione dell'organo di revisione economica finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227 e 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

**DATO ATTO** che nell'esercizio 2013 sono state riconosciuti debiti fuori bilancio, derivanti da sentenza esecutiva per €. 42.626.90 ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. N.267/2000, di cui alle deliberazioni consiliari n. 42 e 43, del 15/10/2013, finanziato con entrate del bilancio;

**DATO ATTO** che, in relazione al disposto art. 227 del T.U. n.267/2000, la proposta della presente deliberazione è stata messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare in data -----, a seguito di appositi avvisi;

**RITENUTO** che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2013, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTA** la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati;

## **SI PROPONE**

1. **DI APPROVARE** il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio, il Conto Economico, con accluso il Prospetto di Conciliazione dell'esercizio 2013, che, allegati, costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto, in tutti i suoi contenuti, dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa;



	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 Gennaio.....			10.512,75
RISCOSSIONI.....	1.820.477,29	3.177.598,56	4.998.075,85
PAGAMENTI.....	2.223.721,81	2.784.866,79	5.008.588,60
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0,00
DIFFERENZA.....			0,00
RESIDUI ATTIVI.....	4.014.237,87	3.454.636,42	7.468.874,29
RESIDUI PASSIVI.....	3.589.545,97	3.823.909,61	7.413.455,58
DIFFERENZA.....			55.418,71
	AVANZO (+) o DISAVANZO (-).....		55.418,71
	- Fondi vincolati		0,00
Risultato di amministrazione	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		26.256,59
	- Fondi di ammortamento		0,00
	- Fondi non vincolati		29.162,12

### CONTO DEL PATRIMONIO

Patrimonio netto alla fine dell'esercizio precedente.....	€.	10.753.036,32
Aumento/Diminuzione verificatosi nell'esercizio 2013.....	€.	336.750,24
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2013.....	€.	11.089.786,56

2. **DI STABILIRE** che l'avanzo di amministrazione è distinto, ai sensi del 1° comma dell'art. 31 del D. Lgs. n°77/1995, come di seguito indicato:

Fondi non vincolati.....	€.	29.162,12
Fondi vincolati.....	€.	0,00
Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale.....	€.	26.256,59
Avanzo di amministrazione - Totale.....	€.	55.418,71

3. **DI APPROVARE** i conti degli agenti contabili interni per l'esercizio 2013 comprendenti quelli relativi all'Agente contabile - Servizio economato - Consegretario dei beni - Maniscalco Giuseppe

4. **DI DARE ATTO** che con l'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio 2013 sono stati contestualmente approvati i risultati ed i provvedimenti connessi all'approvazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel Conto del Bilancio;

5. **DI DARE ATTO** che all'esame del Conto e della Relazione del Revisore non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli Amministratori, del Personale e del Tesoriere;

6. **DI RISERVARSI** l'adozione dei provvedimenti conseguenti al risultato di amministrazione con il quale si è concluso l'esercizio al quale si riferisce il Conto Consuntivo approvato, con le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

Santo Stefano Quisquina 30/05/2014

La Responsabile del Servizio Finanziario

Dr.ssa Mortellaro V.



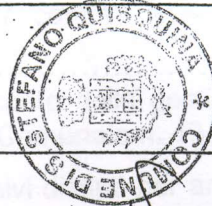
*Mortellaro V.*

Foglio dei pareri espressi ai sensi dell'art. 53 Legge n. 142/90 nel testo recepito dalla L.R. n. 48/91 come modificato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n° 30, facente parte integrante della proposta.

\*\*\*\*\*

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere

Favorevole



Il Responsabile dell'Area

[Signature]

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

Favorevole



Il Responsabile dell'Area Finanziaria

[Signature]

Per la prenotazione dell'impegno della somma di €                      si attesta ai sensi dell'art. 55 della legge 142/90 recepita con L.R. n.48/91 come modificata dalla L.R. 30/2000 la copertura finanziaria essendo in atto valido ed effettivo equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

Imputazione intervento                      cap                      bilancio anno                     

Competenza/residui, impegno n°                      del                     



Il Responsabile del Settore Finanziario

[Signature]



**IL PRESIDENTE**

F.to E.P. Greco Lucchina

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to L.V. Massaro

F.to G. Pecoraro

*Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.*

S.Stefano Quisquina, li 27-20/4



*Il Segretario Comunale  
(Dott. G. Pecoraro)*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all' Albo on line per 15 giorni con decorrenza dal \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

S.Stefano Quisquina, li \_\_ / \_\_ / \_\_

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione

**E' DIVENTATA ESECUTIVA:**

<b>ESSENDO TRASCORSI DIECI GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE;</b>
<b>IN QUANTO DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.</b>

S.Stefano Quisquina, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to: Dott. G. Pecoraro**